



Comune di Chiaravalle

Settore Programmazione, Controllo e Risorse Umane

P.IVA 00166560425 - piazza Risorgimento n° 9, 60033 Chiaravalle (AN)

Tel. 071.9499217 Fax. 071.7450956 www.comune.chiaravalle.an.it

risorseumane@pec.comune.chiaravalle.an.it giuseppe.stampati@comune.chiaravalle.an.it

Prot. 2014 n° 005356

Chiaravalle, 17 MAR, 2014

Al Sig. Presidente dell'Organo di
revisione economico - finanziaria

e p.c. al Sig. Presidente della Delegazione
trattante di parte pubblica

OGGETTO:Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria alla proposta di C.C.I.D.
per i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate
2013.

Le presenti relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa sono redatte a norma dell'art. 40 comma 3-sexies del del D.Lgs. n° 165 del 2001, per la prescritta certificazione da parte del collegio dei revisori dei conti, a corredo del contratto collettivo integrativo decentrato stipulato in osservanza dell'art. 4 comma 2 lett. A del C.C.N.L. 1.4.1999 per i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie indicate nell'art. 15 dello stesso contratto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica con circ. congiunta n° 25 del 19.7.2012.

Si premette che la presente proposta di contratto collettivo integrativo decentrato rispetta i limiti e le materie previsti e viene sottoposta a certificazione da parte dell'Organo di revisione economico - finanziaria, per una ordinata verifica, in particolare, dei riflessi economici cui tale contratto darà luogo.

Il contratto è riferito all'arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello e, in via eccezionale e non auspicabile, potrebbe anche assumere la forma di atto unilaterale formalizzato in via provvisoria dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 40 comma 3-ter del D.Lgs. n° 165 del 2001, come novellato dall'art. 54 comma 1 del D.Lgs. n° 150 del 2009.

La proposta negoziale viene adottata osservando le vigenti procedure di certificazione disposte dall'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs. n° 165 del 2001.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1°:

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione dell'ipotesi		12 marzo 2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica: • Segretario Generale Gianluca Mazzanti Parte sindacale: • RSU Loredana Graciotti Isabella Faricelli Giuseppe Stampati Sauro Conti Mara Martiri • Per le OO.SS C.G.I.L. - F.P. Andrea Raschia C.I.S.L. - F.P. Angelo Paolucci
Soggetti destinatari		Dipendenti Comunali del Comune di Chiaravalle.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Ripartizione e utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la misurazione della performance anno 2013.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, richiesta a pena di inapplicabilità dall'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs. n° 165/ 2001, attestando positivamente, per singole voci, la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto sia sulla relazione tecnica, sia su quella illustrativa (art. 40 comma 3-sexies ed art. 40-bis comma 2 del decr.), in tutti gli aspetti richiamati nelle citate disposizioni normative, sia di carattere economico-finanziario, sia sulla compatibilità del C.C.I.D. con i vincoli derivanti dalle norme di legge e contrattuali, con particolare riferimento ai trattamenti accessori e al rispetto delle materie di contrattazione. Non sono stati effettuati rilievi dall'Organo di controllo interno.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in	Il sistema unico integrato di misurazione e valutazione delle performance del personale dipendente, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, è stato approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n° 99 del 14.7.2011.

	caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 150/2009 non è stato adottato, non essendo obbligatorio per i comuni, per i quali, ai sensi dell'art. 16 comma 1 dello stesso Decr. trovano diretta applicazione solo le disposizioni dei commi 1 e 3 dell'art. 11, mentre il comma 2 non rientra tra le disposizioni elencate nell'art. 16 comma 2, ai cui principi gli enti locali devono adeguare i propri ordinamenti.</p> <p>Sono stati integralmente assolti gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, in apposita sezione di facile accesso e consultazione inserita nella home-page e denominata "Trasparenza, valutazione e merito", di tutte le notizie e informazioni previste dalle leggi vigenti.</p> <p>La Relazione della Performance è stata regolarmente e puntualmente validata dall'O.V.</p>
Eventuali osservazioni		

MODULO 2°

Sezione 1^: Illustrazione della struttura del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale;

L'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013 relativo al personale dipendente del Comune di Chiaravalle è finalizzata a consentire la gestione per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la misurazione della performance per l'anno 2013.

Il documento concordato non si struttura in forma di articolato contrattuale, bensì di ipotesi schematica di una corretta ed equilibrata distribuzione delle risorse per la contrattazione decentrata, formulata sulla base delle competenze accessorie liquidate nell'esercizio precedente e delle esigenze correttive emerse a seguito del loro monitoraggio.

L'ipotesi contrattuale nello stabilire la destinazione delle risorse ha tenuto conto, per quanto riguarda la Delegazione trattante di parte pubblica, delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale nella apposita delibera di indirizzo n. 12 in data 5/2/2013.

Sezione 2^: modalità di utilizzo delle risorse accessorie;

Ai sensi dell'art. 17 CCNL 1.4.1999 s.m.i. , le risorse di cui all'art. 15 CCNL sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali. In relazione a queste finalità, l'art. 17 prevede che le risorse a disposizione siano finalizzate a finanziare una serie di istituti.

In un quadro economico di generale contrazione delle risorse, di riduzione dei fondi e di blocco dei rinnovi contrattuali, le scelte negoziali dell'ente si sono orientate a mantenere il più possibile invariate quelle voci di utilizzo del fondo destinate a remunerare situazioni professionali e posizioni significative nel mantenimento di elevati standard di erogazione dei servizi.

In particolare: le risorse decentrate complessivamente destinate alla retribuzione accessoria per l'anno 2013 ammontano complessivamente a € 427.559,19, oltre all'importo di € 9.826,90 ed € 434,30 per economie sui compensi da lavoro straordinario relative, rispettivamente, agli anni di competenza 2011 e 2012 e all'importo di € 2.775,90, pari al 50% delle economie effettivamente conseguite a seguito del piano di razionalizzazione per il triennio 2012-2014, approvato ai sensi della normativa vigente. Parte delle risorse sono state già effettivamente liquidate al personale dipendente in virtù delle disposizioni contrattuali del vigente CCDI ed in parte ancora da quantificare per indennità annualizzate

e, precisamente, l'indennità per movimentazione di valori di cassa, l'indennità per responsabilità di procedimenti amministrativi complessi, l'indennità per segreteria di commissioni e per coordinamento di gruppi o squadre, l'indennità per ufficiali dei servizi demografici e l'indennità per archivisti informatici.

Per l'anno 2013, in particolare si propone:

- A) di non destinare risorse all'attribuzione di progressioni economiche orizzontali (P.E.O.), vista la normativa vigente;
- B) di destinare la somma di circa € 110.128,33 alla liquidazione degli incentivi collegati al raggiungimento degli obiettivi di pegp individuati dalla delibera di Giunta n. 87 del 27/5/2013 e ss.mm. ed ii.;
- C) di destinare la somma di circa € 28.870,00 ai progetti speciali di cui all'art. 15 commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999;
- D) di integrare il fondo con gli importi di € 9.826,90 ed € 434,30 per economie sui compensi da lavoro straordinario relative, rispettivamente, agli anni di competenza 2011 e 2012;
- E) di integrare inoltre il fondo con l'importo di € 2.775,90, pari al 50% delle economie effettivamente conseguite a seguito del piano di razionalizzazione per il triennio 2012-2014, approvato ai sensi della normativa vigente;

Sezione 3^: risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali;

Considerato che l'utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito è una delle fasi del ciclo di gestione della performance, alla luce dell'art. 4 del D.Lgs. n° 150/ 2009, e che il comma 4 dell'art. 40-bis del D.Lgs. n° 165/ 2001 prevede che la contrattazione integrativa tenga conto dei bisogni della collettività e dell'utenza, il presente C.C.I.D. persegue un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione. I risultati attesi dalla stipulazione del contratto stesso, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale e in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n° 150/ 2009, perseguono gli obiettivi operativi previsti dal P.E.G.P. adottato dall'Amministrazione per l'anno di riferimento, i quali declinano l'orizzonte strategico dei singoli esercizi per l'anno, rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni, in base a quanto affermato dalle Delibere CIVIT n° 112/ 2010 e n° 89/ 2010.

Sezione 4^: altre informazioni utili (nessuna)

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO 1°: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La formale adozione dell'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa da parte dell'Ente, premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa, è avvenuta con Determinazione Dirigenziale n° 239 del 29.3.2013, che individua un fondo di € 427.559,19 euro, così distinto:

Risorse stabili	387.488,72
Risorse variabili	<u>40.070,47</u>
Totale risorse	427.559,19

in linea con le linee di indirizzo della Giunta Comunale approvate con delibera n. 12 del 5/2/2013.

Sezione 1^: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse storiche consolidate sono così dettagliate:

CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. a)	fondo storico	166.607,66
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. b)	fondo anno 1998	25.846,06
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. g)	LED	19.201,91
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. h)	indennità ex 8 q.f.	4.648,11
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. j)	0,52% monte salari 1997	12.510,54
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari consolidati art. 14 comma 4	2.147,93
CCNL 5/10/2001 - art. 4, co. 1	1,1% monte salari anno 1999	33.905,29
		264.867,50

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl:

CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,62% monte salari 2001	36.956,17
CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,50% monte salari 2001	29.803,36
CCNL 9.05.2006 - art. 4,	0,5% monte salari anno 2003	21.666,07
		88.425,60

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

CCNL 5.10.2001 - art. 4, co. 2	retribuzione individuale di anzianità	55.734,90
		55.734,90

Sezione 2^: Risorse variabili

Le risorse variabili, ossia quelle risorse che non presentano caratteristiche di certezza per gli anni successivi, sono così dettagliate:

CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 2	1,2% monte salari 1997	28.870,47
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Incentivi ex art. 92 D. Lvo 163/2006	10.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Recupero evasione ICI	1.200,00
		40.070,47

Sezione 3^: Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni del fondo vengono operate distintamente per le risorse stabili e per quelle variabili.

PARTE STABILE		
1	Adeguamento risorse stabili anno 2011. D.L. 78/2010 RIA	5.451,94

2	Riduzione personale A.T.A. (Ausiliari scolastici trasferiti al Ministero della Pubblica Istruzione)	7.291,70
3	CCNL 11.4.2008 - art. 8, co. 7 trattamento accessorio p.o.	8.795,64
		21.539,28
PARTE VARIABILE		
		0

Sezione 4^: Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Risorse stabili	387.488,72
Risorse variabili	<u>40.070,47</u>
Totale risorse	427.559,19

Sezione 5^: Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari (anno 2011)	9.826,18
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari (anno 2012)	434,30
Piani di razionalizzazione		2.775,90

MODULO 2°: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
 Le poste di destinazione del fondo sono definite in coerenza con le previsioni del Tit. III del D.Lgs. n° 150/2009 in materia di meritocrazia e premialità, con le norme di C.C.N.L. tuttora vigenti e con la giurisprudenza contabile e le risultanze dei servizi ispettivi del M.E.F., ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa; sono inoltre coerenti con il principio di selettività imposto dall'art. 23 del Decr. n° 150, attraverso la previsione di valutazioni di merito e l'esclusione di qualsiasi automatismo.

Sezione 1^: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Tali destinazioni hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione.
 Le destinazioni non disponibili alla contrattazione sono le seguenti:

Progressioni orizzontali in vigore al 31.12 anno precedente	144.272,94
Indennità di comparto	56.406,94
Ex livelli economici differenziati	3.984,89
Progressioni giuridiche Agenti in C 1998	420,68
Indennità di tempo potenziato (quota fondo)	4.195,67
Aum. ind. Educativa Asilo Nido (quota fondo)	3.238,74
	212.519,86

Sezione 2^: Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le destinazioni specificatamente regolate dal contratto sono le seguenti:

Indennità di reperibilità, turno, rischio, disagio	48.249,00
Maggiorazione per lavoro festivo art. 24	3.317,00
Indenn. funz. vicarie, respons. procedimenti, coordinam. segreteria e verbalizz., ufficiali demogr., archiv. informatici	11.305,00
Indennità maneggio valori	1.970,00
Recupero evasione ICI (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	1.200,00

Incet. ex art. 92 D.Lvo 163/2006 (art.15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	10.000,00
Sistema della performance	110.128,33
Premialità per progetti speciali	28.870,00
	215.039,33

Economie da fondo anni precedenti	0
Economie da fondo lavoro straordinario 2011	9.826,18
Economie da fondo lavoro straordinario 2012	434,30
50% economie da piano razionalizzaz. triennio 2012-2014	2.775,90
	13.036,38

Sezione 3^A: Destinazioni ancora da regolare
Non vi sono destinazioni ancora da regolare

Sezione 4^A: Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Somme regolate dal contratto	215.039,33
Somme non regolate dal contratto	212.519,86
	427.559,19
Economie di gestione ripartibili	13.036,38

Sezione 5^A: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nel rispetto della coerenza contabile con i quadri esposti nel 1° modulo - Sezione V, non avendo dovuto ivi compilare la sezione riferita alle Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo non si compila neppure la presente sezione speculare di destinazione.

Sezione 6^A: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili considerate al netto delle decurtazioni, finanziano completamente le destinazioni stabili.

b) rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:
Si rimanda, al riguardo, alla relazione illustrativa.

c) rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

MODULO 3°: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si evidenzia di seguito lo schema, meramente ricognitivo, delle voci relative all'anno 2011 (ultimo contratto di utilizzo approvato) e all'anno in considerazione, per consentire all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei 2 moduli precedenti (Mod. 1° - Costituzione del Fondo e Mod. 2° - Definizione delle poste di destinazione del Fondo).

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Somme regolate dal contratto	218.697,58	217.302,16	215.039,33
Somme non regolate dal contratto	208.861,61	210.257,03	212.519,86
	427.559,19	427.559,19	427.559,19
Economie di gestione utilizzabili			13.036,38

MODULO 4°: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio
I vincoli di spesa, sia imposti complessivamente, sia riferiti a specifici sotto-insieme (e, in particolare, le destinazioni fisse e continuative che non possono essere superiori alle relative risorse certe e stabili, nonché le risorse con vincolo di destinazione come le quote di progettazione di cui all'art. 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12.4.2006 n° 163), risultano correttamente presidiati.

Sezione 1^: Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Si attesta che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione e variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo 2°.

Sezione 2^: Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si attesta, attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato da questa Amministrazione, che è stato rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente.

L'utilizzo delle economie registrate dagli esercizi precedenti viene contrattato conformemente alle disposizioni normative vigenti, ai sensi dell'art. 15 ult. comma del sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale dipendente, approvato dalla G.M. con Delib. n° 99 del 14.7.2011.

Sezione 3^: Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

E' stata puntualmente verificata la sussistenza e la corretta imputazione dei mezzi di copertura del fondo, con riferimento alla struttura del bilancio di questa Amministrazione.

Il contratto sottoscritto definitivamente, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e la certificazione dell'organo di controllo interno (articolo 40-bis, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001) saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

La presente relazione viene trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Gli Organi di controllo interno vigileranno sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui al comma 7° ultimo periodo dell'art. 40-bis del D.Lgs. n° 165 del 2001.



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E RISORSE UMANE
(Dott.ssa Silvia Campanella)
silvia.campanella@comune.chiaravalle.an.it